

di quest'ultima, sulla sua marcia, le sue qualità nautiche ed i suoi difetti: disposizione passata poi nell'art. 32 del decreto 12 dicembre 1806 sul pilotaggio in Francia.

Se dal punto di vista penale, dunque, l'Ordinanza non ha fatto un gran passo in avanti, tuttavia essa presenta delle innovazioni profonde in altre sue parti. Ed, invero, una convinzione, ricca d'esperienza, dell'interesse sociale che riveste il carattere delle funzioni dei piloti, ha dato allo Stato una percezione più netta di ciò che doveva essere il suo intervento in una disciplina che le regolasse. È, perciò, che, nell'Ordinanza del 1681, si manifesta — ancor più decisamente che nel ricordato codice svedese del 1618 ove, come si è già visto, l'autorità pubblica aveva a sè avocata ogni decisione sulla pena di morte da infliggere al pilota colpevole — un indirizzo di maggiore ingerenza da parte dello Stato ed esplicantesi nell'affidare il servizio di pilotaggio esclusivamente ai piloti costituiti in corpi e riconosciuti idonei previo un esame speciale.

Tuttavia, gli art. 6 e 7, Lib. IV, T. 3, dispongono che, in quei passaggi difficili ove non si trovi un pilota costiero, il capitano può, a salvaguardia della propria responsabilità, farsi guidare da un marinaio o pescatore qualunque del luogo; ma che, presentandosi, prima che la nave esca dal passaggio pericoloso, il vero pilota costiero, il capitano deve ingaggiarlo, salvo a dedurgli dalla mercede il salario pagato al pescatore pratico in base alla distanza già coperta. Tali disposizioni furono, poi, accolte nell'art. 27 del decreto 12 dicembre 1806.

Nessuna trasformazione radicale subirono, invece, le spese di pilotaggio, sia nel loro regolamento che nella loro natura. L'Ordinanza del 1681, infatti, senza distinguere fra spese ordinarie e straordinarie ⁽⁸⁹⁾, sancì al libro III, Titolo 7, art. 8: *« Les lamanages, touages, pilotages, pour entrer dans les havres « ou rivieres, ou pour en sortir, sont menues avaries, qui se*

(89) V. VALIN, *Nouveau commentaire sur l'Ordonnance de la Marine, du mois d'Août 1681*, II, La Rochelle, 1760, pag. 158-159.